



COPIA

CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Piazza Roma,29-Tel.080-4836111- Fax 080-4805706-P.I.00280760737-C.F. 80006710737

SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA- PERSONALE - TRIBUTI**DETERMINA N.149 DEL 24.9.2013****REG.GEN n. 1980**

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALL'ART. 26 DEL CCNL 23.12.1999 DA DESTINARSI AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER GLI'ANNI 2011 - 2012 - 2013

IL DIRIGENTE

Visti e richiamati il CCNL 23 dicembre 1999 relativo al personale con qualifica dirigenziale del comparto regioni autonomie locali ed in particolare i seguenti articoli:

- l'art. 26 che disciplina le modalità per la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- l'art. 27 in cui è previsto, tra l'altro, che gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne;
- l'art. 28 in cui è previsto, tra l'altro, che al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;
- all'art. 26, comma 1, lett. e) del citato CCNL 1999, in cui è previsto che per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sono utilizzate le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL ed all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006 (*compensi dei professionisti legali e, rispettivamente, compensi spettanti ai tecnici per premiare la progettazione*), nonché le risorse di cui all'art. 26, comma 1, lett. b) dello stesso CCNL, vale a dire quelle derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (*contratti di sponsorizzazione, consulenze ed erogazioni di beni e servizi*);

Considerato che, al fine di una corretta quantificazione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, l'ufficio ha proceduto alla loro ricostruzione a far data dal 1996, i cui schemi sono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- la definizione di detti fondi è avvenuta in base a un percorso mirato di ricognizione analitica delle voci che hanno concorso alla determinazione della loro entità complessiva recependo, altresì, i significativi effetti delle discipline introdotte dai vari contratti collettivi nazionali di lavoro susseguiti nel tempo;

Considerato dover procedere, in coerenza con le valutazioni innanzi espresse, alla costituzione formale del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di questo Ente per il corrente esercizio finanziario e per i due precedenti;

Considerato inoltre che:

Preliminarmente va evidenziato che la costituzione del fondo per la dirigenza deve tener conto del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente, intendendo per tali non solo quelle in servizio ma anche quelle presenti in pianta organica e non ancora ricoperte; pertanto, nella ridefinizione del fondo destinato al personale con qualifica dirigenziale, si deve tener conto della spesa teorica derivante dalla dotazione organica di diritto approvata negli atti di riorganizzazione degli uffici e dei servizi.

Di tale parere sono il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'ARAN, nonché qualificata dottrina, quale quella di Arturo Bianco, consulente in materia di personale negli Enti locali.

Nelle risultanze delle indagini svolte dai servizi ispettivi di finanza pubblica, e pubblicati nell'anno 2011, in materia di spese di personale del comparto Regioni Autonomie Locali, con particolare riferimento agli oneri della contrattazione decentrata, si afferma che: *“Occorre inoltre ricordare che con il fondo devono essere remunerate tutte le posizioni dirigenziali previste nella dotazione organica, a prescindere che siano o meno coperte. Per cui queste risorse serviranno anche a riconoscere le indennità di posizione e di risultato ai dirigenti assunti ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Dlgs n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, cioè ai dirigenti assunti per coprire posti vacanti in dotazione organica. Gli eventuali risparmi che si realizzeranno nel caso di posti non coperti andranno ridistribuiti ai dirigenti in servizio, in primo luogo a coloro che coprono ad interim tali responsabilità, sotto forma di indennità di risultato. Solamente usando questo metodo l'eventuale copertura di posti dirigenziali prima scoperti consente l'erogazione del trattamento economico accessorio senza oneri aggiuntivi per l'ente”*.

- ferma restando l'attuazione delle vigenti disposizioni contrattuali, la formale costituzione del fondo risorse in argomento è fortemente condizionata da vincoli restrittivi di finanza pubblica che, in linea con un consolidato quadro normativo generale di contenimento della spesa corrente, prescrivono alle pubbliche amministrazioni l'adozione di rigorosi comportamenti tesi alla riduzione progressiva della spesa del personale;

- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spesa del personale, particolare rilievo assumono quelle disposte all'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato di recente dall'art. 14, comma 7 del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina della spesa di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;

- particolare rilievo assumono, altresì, le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del citato decreto che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

Rilevato, pertanto, che le risorse che alimentano detto fondo sono determinate in relazione ai canali di finanziamento previsti da svariate disposizioni contrattuali per cui, in particolare, oltre al già citato articolo 26 CCNL 23 dicembre 1999, è necessario fare riferimento anche all'articolo 23 CCNL 22 febbraio 2006, all'articolo 4 CCNL 14 maggio 2007, all'articolo 16 CCNL 22 febbraio 2010 ed all'articolo 5 CCNL 3 agosto 2010, come qui di seguito meglio argomentato:

- articolo 26, comma 1, lett. a) CCNL 23 dicembre 1999 (€ 184.999,52):

l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei previgenti CCNL;

- articolo 26, comma 1, lett. d) CCNL 23 dicembre 1999 (€ 3.181,93):

l'importo corrispondente all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 492.886,00), a decorrere dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza;

- articolo 26, comma 1, lett. e) CCNL 23 dicembre 1999 (€ 12.869,98):

le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL ed all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006 (compensi spettanti ai tecnici per premiare la progettazione, pari a € 12.896,98, come da verifica effettuata sulle buste paga del periodo di riferimento

- articolo 26, comma 1, lett. g) CCNL 23 dicembre 1999 (€ 0,00):

l'importo della retribuzione individuale di anzianità, nonché quello del maturato economico differenziato dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998 (con prioritaria destinazione al finanziamento della retribuzione di posizione);

- articolo 26, comma 1, lett. i) CCNL 23 dicembre 1999 (€ 15.900,00):

le risorse derivanti dall'applicazione della disciplina di cui all'art. 32 del medesimo CCNL, in combinato disposto con quella di cui all'art. 14 del vigente contratto decentrato integrativo(reimpiego dei compensi correlati a incarichi ricondotti nell'ambito del principio di onnicomprensività del trattamento economico dirigenziale). In relazione a detta disciplina integrativa, l'importo pari a € 1.453,82 (30%) rappresenta la quota che alimenta il fondo dirigenza mentre l'importo pari a € 3.391,23 (70%) rappresenta la quota a beneficio del Dirigente proponente (nota del Dirigente del Servizio Finanziario prot. n. 9276 del 4 febbraio 2011); Le verifiche sono state fatte sulle buste paga dei dirigenti dell'anno 1998 prendendo a base di calcolo le indennità varie non ricomprese nell'indennità di funzione e di risultato;

- articolo 26, comma 2, CCNL 23 dicembre 1999 (€ 3.054,65):

data la compatibilità con le effettive capacità di spesa dell'Ente, la conferma delle risorse a titolo di integrazione, resa possibile a decorrere dall'anno 1999, del fondo della dirigenza, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 492.886,00);

- articolo 26, comma 3, CCNL 23 dicembre 1999 (€ 0,00):

Non sono state stanziare risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali è correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza interessata.

- articolo 23, comma 1, CCNL 22 febbraio 2006 (€ 5.200,00):

l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2002, dell'incremento di € 520,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente;

- articolo 23, comma 3, CCNL 22 febbraio 2006 (€ 11.318,53):

l'importo corrispondente all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 (€ 681.839,00), a valere dal 2003, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato;

- articolo 4, commi 1-2, CCNL 14 maggio 2007 (€ 11.440,00):

l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2005, dell'incremento di € 1.144,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente;

- articolo 4, commi 4-5, CCNL 14 maggio 2007 (€ 6.846,70):

l'importo corrispondente allo 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003 (€ 769.292,00), a valere dal 2006, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato;

- articolo 16, commi 1-2, CCNL 22 febbraio 2010 (€ 4.784,00):

l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2007, dell'incremento di € 478,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente;

- articolo 16, comma 4, CCNL 22 febbraio 2010 (€ 13.001,86):

l'importo corrispondente allo 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005 (€ 730.442,00), finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuzione di risultato;

- articolo 5, comma 1, CCNL 3 agosto 2010 (€ 6.110,00):

l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2009, dell'incremento di € 611,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente;

- articolo 5, commi 4-5, CCNL 3 agosto 2010 (€ 5.862,03):

l'importo corrispondente allo 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007 (€ 803.018,00), da sommarsi a quello di cui all'art.16, comma 4, del CCNL 22 febbraio 2010 (€ 10.153,14), a valere dal 2009, finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuzione di risultato;

Dato atto pertanto che:

- in attuazione delle suddette disposizioni contrattuali, il fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza, a partire dall'anno 2010 e anche per l'esercizio in corso risulta di un ammontare complessivo annuo pari a € 291.416,78, oltre oneri a carico dell'Ente ed IRAP;

Dato atto inoltre che:

- il fondo degli anni 2011, 2012 e 2013 non è superiore a quello del 2010. La consistenza risulta identica a quella del passato esercizio (per l'esercizio 2010 pari a € 291.416,78), ed è in linea con il citato vincolo di finanza pubblica previsto all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e ss.mm.ii.;

- i suddetti dati sono riscontrabili dalle risultanze dei conti consuntivi degli ultimi anni, ed il relativo stanziamento di spesa, per il corrente esercizio, è previsto nel compilando bilancio 2013 dell'Ente;

- i fondi in argomento risultano altresì compatibili con l'ulteriore vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), posto che il suo ammontare complessivo, pari a € 291.416,78, non supera il corrispondente importo dell'esercizio (2010 291.416,78) e non necessita, inoltre, di riduzione non essendo previsto, per il corrente esercizio, alcuna riduzione del numero di figure dirigenziali previste nell'Ente;

- questo Ente, pertanto, nell'ottica di una legittima individuazione dei propri fabbisogni finanziari, provvede a determinare il fondo della dirigenza per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 nella consapevolezza delle sempre più pressanti necessità di contenimento della spesa pubblica che il legislatore nazionale gli impone ed in linea con la necessità di una potenziale erogazione di servizi più qualificati e quanto più rispondenti alle aspettative della collettività;

Ritenuto, tanto sopra premesso, dover adottare le determinazioni consequenziali;

Dato atto che Dando atto che la presente proposta rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, e dell'art.5 del regolamento comunale n. 6/2013, in quanto:

- è conforme ai criteri ed alle regole tecniche sul procedimento amministrativo, rispetta la normativa di settore ed i principi di carattere generale dell'ordinamento, garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione pubblica, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa e rispetta i principi di buona amministrazione ed opportunità;
- è coerente e collega con gli obiettivi dell'Ente in quanto attuazione del PEG;

Vista la certificazione di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, rilasciata dall'Organo di Revisione dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dal co. 1, dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 150/2009;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2. Di approvare il fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato della dirigenza per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, come da prospetti di seguito indicati:

	COMUNE DI MARTINA FRANCA	
	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2011	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. a)	l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei previgenti CCNL. CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. b) le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art.	€ 184.999,52
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. d)	l'importo corrispondente all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 254,554,38), a decorrere dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della	€ 3.181,93
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. e)	e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; (Avvocatura e progettazioni 1,5%)	€ 12.869,98
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. i)	le risorse derivanti dall'applicaz. della disciplina di cui all'art. 32 del medesimo CCNL, in combinato disposto con quella di cui all'art. 14 del vig. contr. decent. integr. (reimpiego dei compensi correlati a incarichi ricondotti nell'ambito del principio di onnicomp.rtà del tratt. econ. dirig.) - Quota che alimenta il fondo dirigenza.	€ 15.900,88
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 2	le risorse, compatibili con le effettive capacità di spesa dell'Ente, a titolo di integrazione, resa possibile a decorrere dall'anno 1999, del fondo della dirigenza, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 254,554,38).	€ 3.054,65
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 3	la conferma delle risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali è correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza interessata.	€ -
CCNL 22/02/2006 art. 23, c. 1	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2002, dell'incremento di € 520,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 5.200,00
CCNL 22/02/2006 art. 23, c. 3	l'importo corrispondente all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 (€ 681,839,00), a valere dal 2003, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 11.318,53
CCNL 14/05/2007 art. 4, cc. 1-2	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2005, dell'incremento di € 1.144,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 11.440,00
CCNL 14/05/2007 art. 4, cc. 4-5	l'importo corrispondente allo 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003 (€ 769,292,00), a valere dal 2006, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 6.846,70
CCNL 22/02/2010 art. 16, c. 1-2	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2007, dell'incremento di € 478,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 4.784,00
CCNL 22/02/2010 art. 16, c. 4	l'importo corrispondente allo 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005 (€ 730.442,00), finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuzione di risultato.	€ 13.001,86
CCNL 03/08/2010 art. 5, c. 1	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2009, dell'incremento di € 611,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 6.110,00
CCNL 03/08/2010 art. 5, cc. 4-5	l'importo corrispondente allo 0,73% del monte salari della dirig.per l'anno 2007 (€ 730.442,00), da sommarsi a quello di cui all'art.16, comma 4, del CCNL 22 febbraio 2010 (€ 12.339,44), a valere dal 2009, finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuz.di risultato.	€ 5.862,03
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. b)	le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997, in combinato disposto con quella di cui all'art. 24 del vigente contr. decent. integr. (contratti di sponsoriz., consulenze ed erogazioni di beni e servizi) - Quota a beneficio del Dirigente	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. e)	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivaz.della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL (compensi dei professionisti legali) ed all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006 (compensi spettanti ai tecnici per premiare la progettaz.).	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. i)	le risorse derivanti dall'applicaz.della disciplina di cui all'art. 32 del medesimo CCNL, in combinato disposto con quella di cui all'art. 14 del vig. contr. decent. integr. (reimpiego dei compensi correlati a incarichi ricondotti nell'ambito del principio di onnicomp.del tratt.econ.dirig.) - Quota a beneficio del Dirigente proponente.	€ -
	TOTALE FONDO 2011	€ 284.570,08

	COMUNE DI MARTINA FRANCA	
	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2012	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. a)	l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei previgenti CCNL. CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. b) le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art.	€ 184.999,52
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. d)	l'importo corrispondente all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 254,554,38), a decorrere dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della	€ 3.181,93
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. e)	e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; (Avvocatura e progettazioni 1,5%)	€ 12.869,98
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. i)	le risorse derivanti dall'applicaz. della disciplina di cui all'art. 32 del medesimo CCNL, in combinato disposto con quella di cui all'art. 14 del vig. contr. decent. integr. (reimpiego dei compensi correlati a incarichi ricondotti nell'ambito del principio di onnicompr.tà del tratt. econ. dirig.) - Quota che alimenta il fondo dirigenza.	€ 15.900,88
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 2	le risorse, compatibili con le effettive capacità di spesa dell'Ente, a titolo di integrazione, resa possibile a decorrere dall'anno 1999, del fondo della dirigenza, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 254,554,38).	€ 3.054,65
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 3	la conferma delle risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali è correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza interessata.	€ -
CCNL 22/02/2006 art. 23, c. 1	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2002, dell'incremento di € 520,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 5.200,00
CCNL 22/02/2006 art. 23, c. 3	l'importo corrispondente all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 (€ 681,839,00), a valere dal 2003, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 11.318,53
CCNL 14/05/2007 art. 4, cc. 1-2	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2005, dell'incremento di € 1.144,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 11.440,00
CCNL 14/05/2007 art. 4, cc. 4-5	l'importo corrispondente allo 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003 (€ 769,292,00), a valere dal 2006, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 6.846,70
CCNL 22/02/2010 art. 16, c. 1-2	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2007, dell'incremento di € 478,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 4.784,00
CCNL 22/02/2010 art. 16, c. 4	l'importo corrispondente allo 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005 (€ 730.442,00), finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuzione di risultato.	€ 13.001,86
CCNL 03/08/2010 art. 5, c. 1	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2009, dell'incremento di € 611,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 6.110,00
CCNL 03/08/2010 art. 5, cc. 4-5	l'importo corrispondente allo 0,73% del monte salari della dirig.per l'anno 2007 (€ 730.442,00), da sommarsi a quello di cui all'art.16, comma 4, del CCNL 22 febbraio 2010 (€ 12.339,44), a valere dal 2009, finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuz.di risultato.	€ 5.862,03
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. b)	le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997, in combinato disposto con quella di cui all'art. 24 del vigente contr. decent. integr. (contratti di sponsoriz., consulenze ed erogazioni di beni e servizi) - Quota a beneficio del Dirigente	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. e)	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivaz.della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL (compensi dei professionisti legali) ed all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006 (compensi spettanti ai tecnici per premiare la progettaz.).	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. i)	le risorse derivanti dall'applicaz.della disciplina di cui all'art. 32 del medesimo CCNL, in combinato disposto con quella di cui all'art. 14 del vig. contr. decent. integr. (reimpiego dei compensi correlati a incarichi ricondotti nell'ambito del principio di onnicompr.del tratt.econ.dirig.) - Quota a beneficio del Dirigente proponente.	€ -
	TOTALE FONDO 2012	€ 284.570,08

	COMUNE DI MARTINA FRANCA	
	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2013	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. a)	l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei previgenti CCNL. CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. b) le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art.	€ 184.999,52
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. d)	l'importo corrispondente all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 254,554,38), a decorrere dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della	€ 3.181,93
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. e)	e) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; (Avvocatura e progettazioni 1,5%)	€ 12.869,98
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. i)	le risorse derivanti dall'applicaz. della disciplina di cui all'art. 32 del medesimo CCNL, in combinato disposto con quella di cui all'art. 14 del vig. contr. decent. integr. (reimpiego dei compensi correlati a incarichi ricondotti nell'ambito del principio di onnicomprensività del tratt. econ. dirigit.) - Quota che alimenta il fondo dirigenza.	€ 15.900,88
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 2	le risorse, compatibili con le effettive capacità di spesa dell'Ente, a titolo di integrazione, resa possibile a decorrere dall'anno 1999, del fondo della dirigenza, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 254,554,38).	€ 3.054,65
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 3	la conferma delle risorse connesse all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali è correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza interessata.	€ -
CCNL 22/02/2006 art. 23, c. 1	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2002, dell'incremento di € 520,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 5.200,00
CCNL 22/02/2006 art. 23, c. 3	l'importo corrispondente all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 (€ 681,839,00), a valere dal 2003, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 11.318,53
CCNL 14/05/2007 art. 4, cc. 1-2	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2005, dell'incremento di € 1.144,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 11.440,00
CCNL 14/05/2007 art. 4, cc. 4-5	l'importo corrispondente allo 0,89% del monte salari della dirigenza per l'anno 2003 (€ 769,292,00), a valere dal 2006, finalizzato all'incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato.	€ 6.846,70
CCNL 22/02/2010 art. 16, c. 1-2	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2007, dell'incremento di € 478,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 4.784,00
22/02/2010 art. 16, c. 4	l'importo corrispondente allo 1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2005 (€ 730.442,00), finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuzione di risultato.	€ 13.001,86
CCNL 03/08/2010 art. 5, c. 1	l'importo complessivo delle risorse finalizzato alla corresponsione, a valere dall'anno 2009, dell'incremento di € 611,00 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali presenti nell'Ente.	€ 6.110,00
CCNL 03/08/2010 art. 5, cc. 4-5	l'importo corrispondente allo 0,73% del monte salari della dirigit.per l'anno 2007 (€ 730.442,00), da sommarsi a quello di cui all'art.16, comma 4, del CCNL 22 febbraio 2010 (€ 12.339,44), a valere dal 2009, finalizzato all'incremento delle risorse per la sola retribuz.di risultato.	€ 5.862,03
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. b)	le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997, in combinato disposto con quella di cui all'art. 24 del vigente contr. decent. integr. (contratti di sponsoriz., consulenze ed erogazioni di beni e servizi) - Quota a beneficio del Dirigente	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. e)	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivaz.della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL (compensi dei professionisti legali) ed all'art. 92, comma 5, d.lgs. 163/2006 (compensi spettanti ai tecnici per premiare la progettaz.).	
CCNL 23/12/1999 art. 26, c. 1, lett. i)	le risorse derivanti dall'applicaz.della disciplina di cui all'art. 32 del medesimo CCNL, in combinato disposto con quella di cui all'art. 14 del vig. contr. decent. integr. (reimpiego dei compensi correlati a incarichi ricondotti nell'ambito del principio di onnicomprensività del tratt.econ.dirigit.) - Quota a beneficio del Dirigente proponente.	€ -
	TOTALE FONDO 2013	€ 284.570,08

3. Di dare atto che le risorse finanziarie per far fronte al pagamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti di questo Ente relative all'esercizio 2013 troveranno imputazione sugli appositi capitoli del bilancio corrente in corso di approvazione.

4. Di dare inoltre atto che nei rendiconti degli esercizi finanziari 2011 e 2012, regolarmente approvati, rispettivamente con deliberazione di C.C. n. 22 del 25/09/2012 e di C.C. n. 42 del 07/05/2013, sono stati conservati, in attesa di definizione e certificazione dei fondi per la remunerazione dell'indennità di funzione e di risultato dei dirigenti, i seguenti residui:

- anno 2011 - cod. bilancio 1.01.08.01.1103 - €. 300.500,00 oltre contributi a carico dell'Ente al cod. bilancio 1.01.08.01. 111 per €. 92.000,00 ed IRAP al cod. bilancio 1.01.08.07.1701 per €. 26.500,00
- anno 2012 - cod. bilancio 1.01.08.01.1103 - €. 380.000,00 oltre contributi a carico dell'Ente al cod. bilancio 1.01.08.01. 111 per €. 110.000,00 ed IRAP al cod. bilancio 1.01.08.07.1701 per €. 20.000,00

5. Di rettificare, in sede di elaborazione del rendiconto 2013, i suddetti residui passivi, negli importi come ricalcolati e certificati oltre oneri riflessi a carico dell'Ente ed IRAP;

6. Di trasmettere copia del presente atto al Presidente della Delegazione di Parte Pubblica (parte dirigenza) al fine di concordare la misura complessiva della parte del fondo da destinare alla retribuzione di risultato.

7. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo alle OO.SS. parte dirigenza.

8. Di dare atto che solo a seguito di definizione della valutazione delle posizioni dirigenziali da parte del competente O.I.V. e dell'Amministrazione, le suddette somme potranno essere rese disponibili.

9. Di inviare il presente provvedimento alla Giunta Municipale per la relativa presa d'atto.

10. Di dare atto, che il presente provvedimento deve essere pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Dirigente Responsabile
Servizi Finanziari e Personale
f.to dr.ssa Maurizia Merico

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott. ssa Anna Rita Maurizia MERICO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4° del Testo Unico del 18.08.2000, n. 267, reso in data **25 settembre 2013**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
F.to Dott. ssa Anna Rita Maurizia Merico**

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Martina Franca, lì 25 Settembre 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. ssa Anna Rita Maurizia Merico

Prot.n. 1958 Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria 25 settembre 2013

**Al responsabile del Settore proponente
per l'esecuzione e per la pubblicazione
all'ALBO PRETORIO**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

F.to Dott. ssa Anna Rita Maurizia Merico